

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA**

Delibera Consiglio di Amministrazione

ATTO n. 7

**OGGETTO: Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione come da Legge n. 190/2012.
Approvazione Piano Triennale Anticorruzione.**

L'anno Duemilatredici addì quindici del mese di aprile alle ore 16.00 in Macerata, presso la sede dell'AATO 3, sita in Galleria Scipione n. 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione.

Interviene:

		PRESENZA
SECCHIARI Antonio	Presidente Consiglio di Amministrazione	X

ed i signori Consiglieri:

		PRESENZE
CORVARO	<i>Sergio</i> (Vicepresidente)	X
BACCI	<i>Gianfilippo</i>	Assente
CASONI	<i>Giovanni</i>	X
MARTELLI	<i>Roberto</i>	X
MESCHINI	<i>Giorgio</i>	X
PALAZZESI	<i>Massimo</i>	X
RUFFINI	<i>Luciano</i>	Assente

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Antonio Secchiari

E' presente il Direttore Generale Dott. Massimo Principi

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi

Il Presidente dell'Autorità sottopone al Consiglio il seguente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- lo Statuto dell'Autorità di Ambito modificato con delibera AC n. 6/2007, disciplina le competenze ed il relativo riparto tra organi di indirizzo politico (Assemblea e Consiglio di Amministrazione) e organo di gestione (Direttore);
- il conferimento di incarichi e la stipula di convenzioni e contratti è attività di competenza del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 15 dello Statuto;
- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- l'art. 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione di un responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli Enti Locali, tale responsabile è individuato di norma nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, c. 8, l. 190/2012);
 2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertare significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 5. d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Considerato che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della Pubblica Amministrazione (CiVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, c. 2, legge 190/2012);
- con la deliberazione numero 21/2012, CiVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'Organismo Indipendente di Valutazione;
- le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CiVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
- il TUEL, articolo 50, c. 10, conferisce inoltre al Sindaco quale organo politico i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Valutato che l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata, nelle more dell'attuazione della legge regionale n. 30/2011, risulta essere tutt'ora costituito in forma di Consorzio obbligatorio di Enti Locali e quindi soggetto alla normativa del TUEL e pertanto si ritiene che il Consiglio di Amministrazione, quale organo politico, possa provvedere alla nomina del responsabile, come d'altra parte si evince dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente sopra richiamato;

Vista la vigente dotazione organica dell'Ente e vista la disponibilità del Direttore ad assolvere a tali funzioni;

Ritenuto dunque di voler nominare il Direttore, Dott. Massimo Principi, quale responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto che ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e dell'accessibilità totale (art. 11 D. Lgs. 150/2009), si ritiene che questa decisione sia resa nota e nello specifico:

- sia pubblicata la delibera in modo permanente sul sito istituzionale dell'Ente;
- sia comunicata all'Assemblea consortile;

Visto il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015 (a carattere provvisorio e transitorio), come da documento allegato (Allegato n. 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto);

Constatata e verificata l'efficacia e l'idoneità del Piano allegato ed inteso approvarlo ai sensi dell'art. 1, c. 8, della legge 190/2012;

Tutto ciò premesso,

Acquisito il prescritto parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento all'oggetto della presente delibera

Dott. Massimo Principi _____

Non essendo necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa;

Il Presidente

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente atto;
2. di individuare e nominare come responsabile della prevenzione della corruzione il Direttore dell'Ente, Dott. Massimo Principi, ai sensi dell'art. 7 della legge 190/2012;
3. di approvare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015 a carattere provvisorio e transitorio (All. n. 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto);

4. di incaricare il Direttore responsabile anticorruzione a revisionare i regolamenti vigenti, con particolare riferimento al regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi ed al regolamento di contabilità, al fine di aggiornarli alla recente normativa in materia di anticorruzione;
5. di dare lettura della decisione assunta alla prima Assemblea consortile utile;
6. di comunicare copia della presente decisione alla CiVIT (segreteria.commissione@civit.it);
7. di pubblicare in modo permanente copia del presente atto di nomina sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della massima trasparenza ed accessibilità totale (art. 11, D. Lgs. 150/2009);
8. di trasmettere copia del presente provvedimento deliberativo al personale dell'Ente;
9. di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Macerata, 15 aprile 2013

IL PRESIDENTE

Geom. Antonio Secchiari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la propria competenza;

Viste e condivise le ragioni a sostegno della proposta;

Con la seguente votazione:

All'unanimità

DELIBERA

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente atto;
2. di individuare e nominare come responsabile della prevenzione della corruzione il Direttore dell'Ente, Dott. Massimo Principi, ai sensi dell'art. 7 della legge 190/2012;
3. di approvare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015 a carattere provvisorio e transitorio (All. n. 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto);
4. di incaricare il Direttore responsabile anticorruzione a revisionare i regolamenti vigenti, con particolare riferimento al regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi ed al regolamento di contabilità, al fine di aggiornarli alla recente normativa in materia di anticorruzione;
5. di dare lettura della decisione assunta alla prima Assemblea consortile utile;
6. di comunicare copia della presente decisione alla CiVIT (segreteria.commissione@civit.it);
7. di pubblicare in modo permanente copia del presente atto di nomina sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della massima trasparenza ed accessibilità totale (art. 11, D. Lgs. 150/2009);
8. di trasmettere copia del presente provvedimento deliberativo al personale dell'Ente;
9. di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata, li

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività